

IL VSME DIGITAL TEMPLATE DI EFRAG

Indicazioni alla Rendicontazione di Sostenibilità delle PMI e del report XBRL

Abstract

Lo scorso 27 maggio, l'EFRAG ha rilasciato la prima versione del modello digitale VSME e della relativa tassonomia VSME XBRL, progettati per supportare lo standard volontario di rendicontazione della sostenibilità per le PMI (VSME) presentato come consulenza tecnica alla Commissione europea nel dicembre 2024. Il modello digitale dell'EFRAG consente un'esperienza di reporting intuitiva ed efficiente. Per facilitarne ulteriormente l'adozione, l'EFRAG offre un convertitore gratuito e open source da Digital Template a XBRL, che consente la trasformazione istantanea del Digital Template VSME in formati leggibili da persone e macchine. È disponibile online sul sito web dell'EFRAG o per l'installazione locale, con funzionalità complete di validazione e integrazione, al fine di supportare il mercato nell'adozione di VSME.

Sommario

Introduzione. Perché il VSME Digital Template. Aspettative di EFRAG. Perché questo strumento EXCEL pubblicato da EFRAG è utile. La struttura dello strumento EXCEL. Le modalità d'uso dello strumento EXCEL. Punti di attenzione nell'uso dello strumento EXCEL. Limiti di utilità e funzionalità vs requisiti di rendicontazione dello standard VSME EFRAG. Giudizio tecnico: potenzialità, vantaggi, limiti e margini di miglioramento. Conclusioni

A cura di:

Monica Peta, Angeloantonio Russo, Enzo Tucci

Informativa Reporting di Sostenibilità n. 16 – Giugno 2025

Area: Sviluppo Sostenibile (Reporting, Consulenza, Formazione)

Commissione Reporting di Sostenibilità

Consigliere Delegato: Gian Luca Galletti

Presidente: Angeloantonio Russo

Introduzione

Nel panorama economico attuale, la sostenibilità non è più una mera opzione etica, ma un fattore strategico cruciale per la competitività e la resilienza delle imprese. Mentre le grandi aziende sono state le prime a confrontarsi con obblighi di rendicontazione strutturati, l'attenzione si sta progressivamente spostando verso le micro, piccole e medie imprese (MPMI o PMI), che costituiscono la spina dorsale dell'economia europea.

Riconoscendo le sfide specifiche che queste realtà incontrano – risorse limitate, minore familiarità con complesse normative e la necessità di strumenti pragmatici – l'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*) ha intrapreso iniziative mirate. Una delle più recenti e significative è la pubblicazione, nel maggio 2025, del “VSME Digital Template” (*Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs Digital Template*) e della relativa “*Explanatory Note*”.

Questa informativa si propone di analizzare le ragioni dietro questa iniziativa, il contesto in cui si inserisce, l'utilità pratica dello strumento Excel fornito, le modalità d'uso corrette, i punti di attenzione, i limiti e un giudizio tecnico complessivo.

Perché il VSME Digital Template

L'EFRAG ha pubblicato il VSME Digital Template e la sua Nota Esplicativa con diversi obiettivi strategici, mirati a facilitare l'adozione della rendicontazione di sostenibilità da parte delle PMI non quotate su base volontaria. Le ragioni principali includono:

- Supportare l'Implementazione dello Standard VSME: L'obiettivo primario è fornire uno strumento pratico e accessibile per aiutare le PMI ad applicare il VSME.

Questo standard volontario è stato pensato per essere proporzionato alle capacità e alle esigenze delle PMI, e il template Excel ne traduce i requisiti informativi in un formato strutturato e guidato.

- Promuovere la Digitalizzazione e la Standardizzazione: In un'era di crescente digitalizzazione, disporre di dati di sostenibilità in formato elettronico e standardizzato è fondamentale. Il template Excel è un primo passo verso la digitalizzazione della rendicontazione di sostenibilità per le PMI. Come indicato nella Nota Esplicativa, esso è strettamente legato allo sviluppo di una tassonomia XBRL (eXtensible Business Reporting Language) per il VSME. L'uso del template facilita la raccolta di dati in modo che possano essere più facilmente convertiti in formato XBRL, rendendoli interoperabili e processabili automaticamente.
- Rispondere alle Esigenze delle PMI e degli Stakeholder: Le PMI spesso necessitano di orientamento e di strumenti che riducano l'onere amministrativo. Il template mira a semplificare il processo di reporting, rendendolo meno intimidatorio. Allo stesso tempo, stakeholder come banche, investitori e grandi aziende (che includono le PMI nelle loro catene del valore) richiedono informazioni di sostenibilità sempre più strutturate. Il template aiuta le PMI a fornire queste informazioni in modo coerente.
- Facilitare l'Accesso ai Finanziamenti Sostenibili: Con la crescente importanza della finanza sostenibile, le PMI che possono dimostrare le proprie performance ESG (*Environmental, Social, Governance*) avranno un accesso più agevole a capitali e condizioni di finanziamento potenzialmente migliori. Il template offre

un quadro per raccogliere e presentare tali informazioni.

- **Incoraggiare l'Adozione Volontaria:** Pur essendo lo standard VSME volontario, l'Unione Europea mira a incentivarne l'adozione. Uno strumento pratico come il template Excel abbassa la barriera d'ingresso e dimostra la fattibilità del reporting anche per le realtà più piccole. La Nota Esplicativa conferma, attraverso il feedback raccolto (ad esempio dallo SME Forum), l'utilità percepita di tale strumento.

In sintesi, EFRAG ha agito come facilitatore, cercando di colmare il divario tra le aspettative di trasparenza sulla sostenibilità e le capacità operative delle PMI, fornendo uno strumento che promuove l'armonizzazione e la digitalizzazione in linea con le più ampie direttive europee sulla rendicontazione di sostenibilità.

Aspettative di EFRAG

EFRAG si aspetta che il template, grazie alla sua praticità, incoraggi un numero significativo di PMI non quotate ad adottare volontariamente lo standard VSME. Questo porterebbe a una maggiore disponibilità di dati di sostenibilità comparabili a livello europeo per questo segmento di imprese. EFRAG, dunque, spera di migliorare la qualità, la coerenza e la comparabilità dei dati di sostenibilità riportati dalle PMI.

Il rilascio del template e della tassonomia XBRL associata (anche in versione bozza, come menzionato nella Nota Esplicativa riguardo la "Draft VSME XBRL Taxonomy") serve anche a raccogliere feedback dagli utenti. Questo feedback è prezioso per affinare sia gli standard che gli strumenti di supporto. La Nota Esplicativa menziona infatti che molti suggerimenti per miglioramenti minori sono stati implementati grazie al feedback del SME Forum.

L'esplicito collegamento con la tassonomia XBRL indica l'aspettativa di EFRAG che il template funga da ponte verso una rendicontazione digitale più sofisticata, preparando le PMI all'ecosistema digitale dei dati di sostenibilità. L'obiettivo è di rendere i dati facilmente elaborabili e utilizzabili da diverse piattaforme e stakeholder.

Complessivamente, EFRAG si aspetta che questo strumento contribuisca a rafforzare l'ecosistema delle PMI, aiutandole a comprendere meglio i propri impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, e a comunicarli efficacemente, migliorando così la loro competitività e resilienza a lungo termine.

Perché questo strumento EXCEL pubblicato da EFRAG è utile

Lo strumento Excel proposto da EFRAG presenta numerosi vantaggi che lo rendono particolarmente utile per le PMI che si avvicinano alla rendicontazione di sostenibilità:

- **Accessibilità e Familiarità:** Microsoft Excel è un software ampiamente diffuso e conosciuto dalla maggior parte delle aziende, incluse le PMI. Questo riduce la curva di apprendimento e la necessità di investire in software dedicati costosi, almeno in una fase iniziale.
- **Struttura Guidata:** Il template fornisce una struttura chiara e predefinita per la raccolta dei dati, organizzata per aree tematiche (Informazioni Generali, Ambientali, Sociali, Governance), come si evince dai nomi dei fogli del file Excel (General Information.csv, Environmental Disclosures.csv, etc.). Questo aiuta le aziende a capire quali informazioni sono rilevanti e come organizzarle.

- Chiarezza sui Requisiti Informativi: Traduce i requisiti dello standard VSME in campi dati specifici. Questo aiuta a demistificare lo standard e a renderlo più operativo. Le PMI possono vedere concretamente quali dati devono raccogliere.
- Standardizzazione di Base: Pur essendo uno strumento flessibile, l'uso del template incoraggia una certa standardizzazione nella raccolta e presentazione dei dati. Questo è un primo passo fondamentale per la comparabilità. Le "Enumeration Lists" (liste predefinite) contribuiscono a questo scopo.
- Supporto alla Digitalizzazione (XBRL-ready): Come menzionato, il template è stato progettato tenendo conto della futura tassonomia XBRL per il VSME. Il foglio "*Technical Sheet*" contiene informazioni relative alla mappatura dei campi del template con i concetti della tassonomia XBRL. Questo significa che i dati raccolti in Excel saranno più facilmente trasformabili in formato XBRL, facilitando la trasmissione e l'analisi digitale.
- Strumenti di Conversione Integrati: La presenza di fogli come "*Fuel Converter*" e "*Unit of Measurement Converter*" è un aiuto pratico significativo. Molte PMI potrebbero non avere familiarità con i fattori di conversione necessari per calcolare, ad esempio, le emissioni GHG da consumi energetici. Questi strumenti integrati semplificano tali calcoli. La Nota Esplicativa conferma l'utilità del "*Fuel Converter*", pur sollevando la questione se EFRAG debba specificare i parametri di conversione (es. Potere Calorifico Netto).
- Riduzione dell'Onere Iniziale: Per una PMI che inizia da zero, capire da dove cominciare può essere scoraggiante. Il template offre un punto di partenza

definito, riducendo l'onere di progettare un proprio sistema di raccolta dati.

- Base per il Dialogo con gli Stakeholder: Un report strutturato secondo le indicazioni di EFRAG può facilitare il dialogo con banche, investitori, clienti e altri stakeholder che richiedono informazioni sulla sostenibilità.
- Gratuità: Il template è fornito gratuitamente da EFRAG, eliminando le barriere di costo per l'adozione di uno strumento di base per il reporting. In sostanza, il template Excel agisce come un "acceleratore" e una "guida", rendendo un compito potenzialmente complesso più gestibile e accessibile per le PMI.

La struttura dello strumento EXCEL

L'utilizzo corretto del VSME Digital Template richiede attenzione e una comprensione della sua struttura. Di seguito si propone una sintesi di tale struttura, basata sui template EFRAG e sui nomi dei file CSV forniti.

- Introduction: Contiene una panoramica dello strumento, istruzioni generali e disclaimer. È fondamentale leggerlo attentamente prima di iniziare.
- Table of Contents & Validation: Offre una mappa del file, facilitando la navigazione tra i vari fogli, e potrebbe contenere controlli di validazione riepilogativi o indicazioni su come funzionano.
- General Information: Qui vanno inseriti i dati identificativi e generali dell'impresa (nome, dimensione, settore, periodo di riferimento del report, ecc.). È il punto di partenza della compilazione.
- Environmental Disclosures, Social Disclosures, Governance Disclosures:

Questi sono i fogli principali dove inserire i dati quantitativi e qualitativi relativi alle performance ESG, seguendo le indicazioni dello standard VSME. Ogni foglio sarà ulteriormente strutturato in sezioni e sottosezioni.

- Fuel Converter, Unit Of Measurement Converter: Strumenti di utilità per effettuare calcoli e conversioni necessarie per alcuni indicatori (es. emissioni da consumo di carburante). Richiedono l'input di dati di consumo per ottenere, ad esempio, kWh o emissioni di CO₂e.
- Fuel Conversion Parameters: Contiene i fattori di conversione (es. densità, potere calorifico, fattori di emissione) utilizzati dal Fuel Converter. È importante verificare la loro adeguatezza e aggiornamento rispetto alle fonti ufficiali o specifiche del proprio paese/settore.
- Enumeration Lists: Fornisce elenchi predefiniti di opzioni per determinati campi (es. tipo di emissione, unità di misura, settore NACE). L'uso di queste liste è cruciale per la standardizzazione e la futura mappatura XBRL.
- Technical Sheet: contiene informazioni tecniche per gli sviluppatori o per chi si occuperà della conversione in XBRL, come i codici degli elementi della tassonomia corrispondenti ai campi del template.
- Licence: Specifica i termini di utilizzo dello strumento.

Le modalità d'uso dello strumento EXCEL

Al fine di comprendere le modalità d'uso dello strumento EXCEL, si propone uno schema di sintesi dei principali passi da comprendere e attuare per la sua fruibilità.

1. Leggere la Documentazione: Iniziare sempre dalla Nota Esplicativa fornita da EFRAG e dal foglio Introduction del template.
2. Compilare le Informazioni Generali: Inserire accuratamente tutti i dati richiesti nel foglio General Information.
3. Procedere con i Fogli ESG: Affrontare i fogli Environmental, Social, e Governance uno alla volta, avendo cura di seguire i seguenti passaggi:
 - Identificare i Dati Necessari: Per ogni campo, capire quale dato è richiesto. Se necessario, consultare lo standard VSME per chiarimenti sulla definizione dell'indicatore.
 - Raccogliere i Dati Internamente: Implementare o utilizzare processi interni per raccogliere i dati richiesti. Questo potrebbe richiedere il coinvolgimento di diverse funzioni aziendali.
 - Inserire i Dati: Digitare i dati nelle celle appropriate. Solitamente, le celle destinate all'input sono evidenziate (es. con un colore specifico) o non protette.
 - Utilizzare i Menu a Tendina: Laddove disponibili (collegati alle Enumeration Lists), selezionare le opzioni dai menu a tendina per garantire coerenza e correttezza.
4. Utilizzare i Convertitori: Se necessario (es. per calcolare emissioni Scope 1 da consumo di carburanti), inserire i dati di attività (es. litri di gasolio consumati) nel Fuel Converter per ottenere i risultati da riportare nei fogli ESG. Comprendere i parametri usati in Fuel Conversion Parameters.
5. Controlli di Validazione: Prestare attenzione a eventuali messaggi di errore o avvisi generati dai controlli di validazione integrati nel template (spesso indicati nel foglio Table

of Contents & Validation o direttamente nelle celle). Questi aiutano a identificare incongruenze o errori di inserimento. La Nota Esplicativa indica che la complessità del foglio di lavoro è dovuta anche alla presenza di "molte formule", che spesso includono logiche di validazione.

6. Salvataggi Frequenti: Salvare regolarmente il lavoro.
7. Revisione Interna: Una volta compilato, far revisionare il template da un'altra persona all'interno dell'organizzazione per accuratezza e completezza.

Di seguito, inoltre, si offre una disamina dei punti critici a cui prestare particolare attenzione per operare correttamente:

- **Non Modificare la Struttura Protetta:** Evitare di modificare le formule, le celle protette, la struttura dei fogli o le liste predefinite, a meno che non si sia esperti e si comprendano appieno le implicazioni (specialmente in ottica XBRL).
- **Comprendere le Definizioni:** Non limitarsi a inserire numeri. È cruciale comprendere cosa rappresenta ciascun indicatore e come va calcolato secondo lo standard VSME. Il template è uno strumento, non sostituisce la comprensione dello standard.
- **Coerenza dei Dati:** Assicurarsi che i dati inseriti siano coerenti tra loro e con altre informazioni aziendali.
- **Periodo di Riferimento:** Riportare i dati per il periodo di riferimento corretto e specificarlo chiaramente.
- **Fonti dei Dati:** Tenere traccia delle fonti dei dati inseriti per garantire la tracciabilità e la verificabilità.
- **Aggiornamento dei Parametri:** Per strumenti come il Fuel Converter, verificare

se i Fuel Conversion Parameters sono aggiornati e appropriati per la propria realtà. La Nota Esplicativa di accompagnamento al template indica che potrebbero esserci diverse fonti o necessità di aggiornamento e setting specifico (settore/paese).

- **Limiti dello Strumento:** Essere consapevoli che Excel, pur versatile, ha dei limiti. Per moli di dati molto grandi o processi collaborativi complessi, potrebbe non essere lo strumento più efficiente a lungo termine.
- **Backup:** Eseguire backup regolari del file compilato.

Punti di attenzione nell'uso dello strumento EXCEL

Oltre alle attenzioni già menzionate per un corretto utilizzo, vi sono ulteriori punti specifici su cui focalizzarsi:

- **Volontarietà vs. Obbligatorietà:** Ricordare sempre che questo template si basa sullo standard VSME, che è *volontario* per le PMI non quotate. L'utilizzo del template è quindi una scelta dell'impresa.
- **Comprensione dello Standard VSME:** Il template è un ausilio, ma non sostituisce la lettura e la comprensione dello standard VSME sottostante. Le definizioni, i perimetri di rendicontazione e le metodologie sono dettagliate nello standard. Usare il template senza conoscere lo standard può portare a errori di interpretazione e a una rendicontazione non conforme.
- **Materialità:** Sebbene il VSME sia semplificato, il concetto di materialità (identificare gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per l'impresa e i suoi stakeholder) rimane importante. Il template elenca una

serie di informative, ma l'impresa dovrebbe comunque riflettere su quali siano effettivamente materiali per la sua specifica situazione.

- **Qualità dei Dati di Input:** "Garbage in, garbage out". L'accuratezza del report finale dipende interamente dalla qualità dei dati inseriti. È necessario implementare processi interni robusti per la raccolta dei dati.
- **Narrativa e Contesto:** Excel è ottimo per i dati quantitativi e le informazioni strutturate. Tuttavia, una buona rendicontazione di sostenibilità spesso richiede anche una componente narrativa che fornisca contesto, spieghi le performance, descriva le politiche e gli obiettivi. Il template Excel ha sezioni per testo libero, ma queste potrebbero essere limitate. L'impresa dovrebbe integrare le informazioni del template in un report più ampio e discorsivo, se necessario.
- **Comparabilità:** Sebbene il template promuova la standardizzazione, la comparabilità tra aziende diverse può essere ancora influenzata da fattori specifici del settore, dalla dimensione aziendale, dalle metodologie di calcolo specifiche (se non rigidamente definite dallo standard) e dalla qualità dell'assurance (se presente).
- **Formule e Complessità:** La Nota Esplicativa menziona che alcuni utenti hanno sollevato preoccupazioni sulla "complessità del foglio di lavoro in generale (avendo molte formule)". Sebbene le formule possano automatizzare calcoli e validazioni, possono anche rendere il file pesante o difficile da comprendere per utenti meno esperti di Excel. È importante non alterare accidentalmente formule cruciali.
- **Continuità a Lungo Termine:** La stessa Nota Esplicativa riporta una

preoccupazione sulla "questione della continuità a lungo termine". Le PMI dovrebbero considerare come questo strumento si inserisce nella loro strategia di reporting a lungo termine e se, con la crescita e l'aumentare delle esigenze, sarà necessario passare a soluzioni software offerte dal mercato e probabilmente più articolate e confortevoli.

- **Specificità dei Parametri di Conversione:** Come già accennato, i parametri nel Fuel Conversion Parameters (es. Potere Calorifico Netto, densità) potrebbero necessitare di adattamenti locali o settoriali. È responsabilità dell'impresa assicurarsi che i fattori usati siano i più appropriati.
- **Identificatori Aziendali:** La Nota Esplicativa di accompagnamento al tool excel informa sul fatto che "una buona parte di coloro che hanno partecipato alle attività di consultazione ritiene che il Legal Entity Identifier (LEI) dovrebbe essere raccomandato". Il template richiederà probabilmente l'inserimento del LEI. Le aziende che non lo possiedono dovrebbero considerare di ottenerlo.

Limiti di utilità e funzionalità vs requisiti di rendicontazione dello standard VSME EFRAG

Nonostante la sua indubbia utilità, il template Excel presenta alcuni limiti intrinseci rispetto alla completezza e alla profondità di ciò che lo standard VSME potrebbe richiedere o che una rendicontazione di sostenibilità ideale dovrebbe includere.

Lo standard VSME, come ogni standard di reporting, non si limita a richiedere dati numerici, ma anche descrizioni di politiche, azioni, obiettivi, analisi dei rischi e delle opportunità. Un template Excel, per sua natura,

è più orientato alla raccolta di dati strutturati e quantitativi. Può avere campi di testo, ma potrebbe non essere lo strumento ideale per elaborare e presentare narrazioni complesse e articolate che diano pieno significato ai dati.

Il template è una *rappresentazione* e una *semplificazione operativa* dello standard. È possibile che alcuni aspetti più qualitativi, sfumature o opzioni specifiche dello standard VSME non siano catturati con la stessa granularità nel template Excel. L'obiettivo del template è facilitare, il che a volte implica una certa schematizzazione.

Lo standard VSME, inoltre, guiderà le imprese nel loro processo di valutazione della materialità (anche se non è obbligatorio). Il template Excel è uno strumento per riportare *ciò che è stato determinato come materiale*, ma non è uno strumento per *condurre* l'analisi di materialità stessa, che è un processo strategico a monte.

Molte informazioni rilevanti per la sostenibilità possono essere non strutturate (es. verbali di riunioni, feedback degli stakeholder, report di audit interni). Il template Excel non è progettato per gestire o analizzare questo tipo di informazioni.

Per le PMI più strutturate o con più persone coinvolte nel processo di reporting, Excel può presentare limiti in termini di workflow collaborativo, tracciamento delle modifiche e controllo delle versioni, rispetto a piattaforme dedicate.

Lo standard VSME potrebbe incoraggiare o, in futuro, richiedere una qualche forma di verifica (assurance) dei dati da parte di terzi. Il template Excel in sé non facilita direttamente questo processo, sebbene la chiarezza dei dati raccolti possa essere un buon punto di partenza per un revisore.

Non si trascuri, inoltre, che lo standard VSME e i fattori di conversione possono evolvere. Un

template Excel è uno strumento statico che necessita di essere aggiornato manualmente da EFRAG e ridistribuito. Gli utenti devono assicurarsi di utilizzare sempre la versione più recente.

Le PMI potrebbero avere già sistemi gestionali (ERP, CRM, ecc.) che contengono dati rilevanti per la sostenibilità. Il template Excel non si integra nativamente con questi sistemi; i dati devono essere estratti e inseriti manualmente o tramite processi di import/export semi-manuali.

Excel offre funzionalità di base per grafici e tabelle, ma per analisi più sofisticate dei dati di sostenibilità o per la creazione di dashboard interattive, potrebbero essere necessari strumenti di Business Intelligence aggiuntivi.

Il template è focalizzato sulla raccolta dati per la rendicontazione esterna. Non è intrinsecamente uno strumento di *gestione* delle performance di sostenibilità, sebbene i dati raccolti possano (e debbano) essere usati per tale scopo.

È importante sottolineare che questi non sono "difetti" del template, ma piuttosto caratteristiche intrinseche di uno strumento Excel progettato per uno scopo specifico: fornire un supporto accessibile e strutturato per l'avvio alla rendicontazione secondo il VSME.

Giudizio tecnico: potenzialità, vantaggi, limiti e margini di miglioramento

Dal punto di vista tecnico (basandosi sulla struttura dei file e sulle indicazioni della Nota Esplicativa), lo strumento Excel sembra essere costruito con attenzione:

La divisione in fogli tematici (General Information, Environmental, Social, Governance, Fuel Converter, etc.) è logica e facilita la navigazione e la compilazione. Ciò risulta fondamentale per la standardizzazione dei dati e per la successiva mappatura XBRL,

nonché per ridurre gli errori di digitazione e, aumentando significativamente l'usabilità pratica del template, per abbassare la barriera tecnica per alcuni calcoli comuni.

La presenza di un foglio tecnico che presumibilmente lega i campi del template agli elementi di una tassonomia XBRL è un indicatore di una progettazione lungimirante, orientata alla digitalizzazione e all'interoperabilità dei dati.

La Nota Esplicativa menziona "molte formule". Questo suggerisce che il template incorpora logiche di calcolo automatico (es. somme, aggregazioni, conversioni) e controlli di validazione (es. per verificare la coerenza o il formato dei dati). Questo è positivo per l'accuratezza, sebbene possa aumentare la complessità percepita del file per alcuni utenti.

- **Feedback degli Utenti:** Il fatto che EFRAG abbia raccolto e implementato feedback (es. su colori e visualizzazioni, come riportato nella Nota Esplicativa) dimostra un approccio iterativo e orientato all'utente.

Si propone dunque uno schema sintetico in cui si evidenziano le potenzialità, i vantaggi, limiti e margini di miglioramento dello strumento:

Potenzialità
Democratizzazione del Reporting ESG per PMI: Ha l'enorme potenziale di rendere la rendicontazione di sostenibilità accessibile a un vasto numero di PMI.
Catalizzatore per la Consapevolezza Interna: Il processo di raccolta dati può stimolare le PMI a comprendere meglio i propri impatti, rischi e opportunità ESG.
Miglioramento della Qualità dei Dati a Livello Aggregato: Se ampiamente adottato, può contribuire a creare un bacino di dati di sostenibilità più omogenei e comparabili per il segmento PMI.
Facilitatore per la Catena del Valore: Può semplificare lo scambio di informazioni ESG tra PMI e grandi aziende clienti.
Ponte verso la Rendicontazione Digitale: Prepara le PMI e i loro dati al mondo XBRL e alla European Single Access Point (ESAP).
Vantaggi
Basso Costo e Accessibilità: Basato su software comune e gratuito.
Guida Strutturata: Semplifica l'approccio iniziale al reporting.
Standardizzazione: Promuove l'uso di definizioni e formati comuni.
Praticità: Include strumenti utili come i convertitori.

Allineamento con gli Standard EFRAG: Assicura coerenza con le direttive europee.
Limiti
Staticità: Non si aggiorna automaticamente con l'evoluzione degli standard o dei fattori di conversione.
Scalabilità Limitata: Può diventare macchinoso per aziende con grandi volumi di dati o operazioni complesse.
Funzionalità Narrative Limitate: Meno adatto per report discorsivi e qualitativi approfonditi.
Mancanza di Workflow Collaborativo Avanzato: Non ideale per team numerosi che lavorano simultaneamente.
Dipendenza dalla Comprensione dello Standard: L'efficacia dipende dalla corretta interpretazione dello standard VSME da parte dell'utente.
Possibile Complessità delle Formule: Come notato da alcuni utenti, una grande quantità di formule può rendere il file difficile da gestire per utenti non esperti.
Margini di Miglioramento Futuri
Versione Web-Based/Online: Una versione online del template potrebbe offrire aggiornamenti automatici, migliore collaborazione, integrazione con database di fattori di conversione aggiornati e, potenzialmente, workflow guidati.
Maggiore Guida Integrata: Includere commenti più dettagliati per ogni campo, con riferimenti diretti alle sezioni rilevanti dello standard VSME, o link a risorse esplicative.
Visualizzazioni di Base: Integrare semplici dashboard o grafici preimpostati per aiutare le PMI a visualizzare le proprie performance.
Moduli Opzionali più Dettagliati: Per specifici settori o per PMI più avanzate, potrebbero essere sviluppati moduli aggiuntivi o più granulari.
Supporto Multilingua: Ampliare le versioni linguistiche del template per raggiungere un numero ancora maggiore di PMI europee.
Semplificazione delle Formule Complesse (se possibile): Valutare se alcune delle formule che generano complessità possono essere semplificate o se possono essere fornite alternative più leggere per utenti meno esperti, pur mantenendo la funzionalità.
Meccanismo di Feedback Continuo: Implementare un sistema agile per raccogliere feedback dagli utenti e rilasciare versioni migliorate più frequentemente.
Integrazione con Strumenti di Formazione: Collegare il template a moduli di e-learning o webinar che spieghino come utilizzarlo e come interpretare lo standard VSME.

Conclusioni

Il VSME Digital Template di EFRAG rappresenta un passo avanti significativo e lodevole per supportare le micro, piccole e medie imprese nel loro percorso verso la rendicontazione di sostenibilità. È uno strumento pragmatico, ben strutturato e con un chiaro orientamento alla digitalizzazione futura tramite XBRL. I suoi vantaggi in termini di accessibilità, guida e standardizzazione sono

innegabili, specialmente per le imprese che si avvicinano per la prima volta a questi temi.

Tuttavia, è fondamentale che le PMI lo considerino per quello che è: un eccellente punto di partenza e uno strumento di supporto, non una soluzione omnicomprensiva che sostituisce la comprensione strategica della sostenibilità o la lettura approfondita dello standard VSME. I limiti identificati sono in gran parte intrinseci all'utilizzo di Excel per compiti di questa natura, ma non ne sminuiscono l'utilità attuale.

Le potenzialità sono notevoli, soprattutto se EFRAG continuerà nel suo percorso di sviluppo iterativo, ascoltando i feedback degli utenti e valutando evoluzioni future, come versioni online o una maggiore integrazione di guida.

Per le PMI, l'adozione di questo template può rappresentare un investimento strategico a basso costo per migliorare la propria trasparenza, gestire meglio i rischi e le opportunità ESG e prepararsi alle future richieste del mercato e del contesto normativo.

Innegabile il ruolo consulenziale dei Dottori Commercialisti che per primi devono acquisire familiarità con lo strumento di modo tale da poter continuare a essere punto di riferimento per le PMI in questa delicata fase di transizione verso la strategicità della sostenibilità, sempre più da rendicontare, anche grazie al volano della digitalizzazione.



Informativa Reporting di Sostenibilità n. 16 – Giugno 2025

Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Commissione Reporting di Sostenibilità

Presidente: Angeloantonio Russo *Consigliere Delegato:* Gianluca Galletti

Componenti: Fabrizio Acerbis, Ciro Armigero, Pier Paola Caselli, Fabio Ciocca, Francesco Cocci, Gianfranco Corrao, Lorella Di Filippo, Maria Cristina Gagliardi, Ettore Guarini, Roberto Ianni, Massimo Ianni, Raffaele Ianuario, Rossella Leopizzi, Gianluigi Longhi, Lorenzo Magrassi, Andrea Meucci, Stefania Milanese, Angelo Mongiò, Luca Nardoni, Elisabetta Pallotti, Monica Peta, Emanuela Saggese, Fabrizio Salusest, Michela Sopranzi, Enzo Tucci